



Lago Maggiore

Dati offerta

 Tour in
giornata

 Sabato 28 Agosto

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 28.08.2021	€ 125.00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman gran turismo
- biglietto d'ingresso alla Rocca di Angera e visita con guida
- escursione due isole con battello privato
- biglietto d'ingresso alla Villa Borromeo e visita con guida
- utilizzo di auricolari
- pranzo in Agriturismo bevande incluse
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria e annullamento.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

Programma di viaggio

Ritrovo nei punti stabiliti e agli orari concordati in fase di prenotazione.

Itinerario del viaggio Bormio – Sondrio – Colico – Lecco con sosta per ristoro durante il tragitto.

Arrivo ad **ANGERA** alle ore 10.30 circa. Incontro con la guida locale e visita alla **ROCCA** che si erge maestosa su uno sperone di roccia a dominare la sponda meridionale del Lago. In posizione strategica per il controllo dei traffici, fu proprietà della casata dei Visconti e nel 1449 fu acquistata dalla famiglia Borromeo alla quale ancora oggi appartiene. Lo stile della Rocca è piuttosto vario essendo stata più volte rimaneggiata e ampliata. Oggi conta cinque corpi principali: la Torre Castellana, l'Ala Viscontea, l'Ala dei Borromei, l'Ala Scaligera (la più antica) e la Torre Giovanni Visconti del 1350. Il percorso di visita porta alla scoperta delle imponenti Sale Storiche, una più bella dell'altra. La più importante e monumentale è la Sala Della Giustizia ricca di valore artistico con bellissimi affreschi. La Sala delle Maioliche propone una straordinaria collezione composta da trecento rarissimi pezzi.

La Rocca ospita il Museo della Bambola più grande d'Europa, fondato nel 1988 dalla principessa Bona Borromeo Arese; in ben 12 sale sono collocate oltre 1000 bambole, giocattoli e modellini, risalenti al '700 fino ai giorni nostri, veri capolavori.

Salendo in cima alla torre di osservazione si trovano due terrazze panoramiche che offrono una vista spettacolare sul Lago.

La visita prosegue col giardino esterno creato nel 2008 in base allo studio approfondito su come poteva essere all'epoca dei Visconti e Borromeo. Ripropone oggi le stesse piante coltivate ai tempi, noccioli, lecci e cipressi, erbe officinali e un piccolo stagno. Piante a fioritura perenne colorano il giardino tutto l'anno. Un piccolo stagno con pesci rossi e il roseto con pergolato sono il cuore del Giardino dei Principi.

Terminata la visita alla Rocca si raggiunge in bus l'agriturismo nei pressi di Angera dove è previsto il pranzo.

Di seguito trasferimento in bus all'imbarcadere di **STRESA**, (30 km circa) imbarco su battellini privati e inizio escursione con guida alle **ISOLE BORROMEE** che prevede la sosta all'**ISOLA BELLA** e all'**ISOLA SUPERIORE dei PESCATORI**.

L'Isola Bella è la più celebre ed ammirata, con il monumentale Palazzo del conte Borromeo e gli splendidi giardini all'italiana, a terrazze sovrapposte, realizzato nel 1600. Ci sono voluti quasi quattrocento anni e il lavoro di centinaia di architetti, ingegneri, stuccatori e pittori per trasformare l'isola da scoglio abitato da qualche pescatore a luogo di delizie e meraviglie. Visita alle sale di Palazzo Borromeo capolavoro di arte barocca dove i bellissimi affreschi, la galleria degli arazzi, gli arredi ... documentano la ricchezza e la gloria di una delle più antiche e nobili casate lombarde. Particolarmente suggestive sono le sale sotterranee del palazzo finemente decorate con stucchi e conchiglie, grotte interamente rivestite da piccole pietre colorate che creano originali mosaici dedicati al mondo sottomarino.

Dal palazzo si accede alle terrazze degli splendidi giardini dove i pavoni passeggiano indisturbati.

Nasce in epoca barocca per volere del principe Carlo III Borromeo. Il figlio Vitaliano VIII, studioso di botanica, vi apportò alcune modifiche con l'intento di fare dell'Isola Bella una specie di Paradiso Terrestre. Disposto su dieci terrazze degradanti verso il lago è un esempio bellissimo di come siano state unite architettura, arte e natura. Fra piante esotiche e rare la fioritura è progettata per offrire colori e profumi da marzo a ottobre. Sulla terrazza più grande si può ammirare il Teatro Massimo interamente decorato da statue, grandi obelischi e fontane.

Si prosegue per l'Isola dei Pescatori povera di splendori ma molto più caratteristica dell'Isola Bella.

Conosciuta anche come Isola Superiore è l'unica abitata (50 abitanti) ed è molto piccola: 300 metri di lunghezza e 100 di larghezza interamente occupati dal piccolo borgo ancora oggi abitato.

Passeggiata nel caratteristico borgo antico che ha conservato il fascino di un tempo lontano con le sue tipiche viuzze e la minuscola chiesa di San Vittore. Lungo le vie con piccole botteghe e bancarelle si possono ammirare scorci davvero pittoreschi.

Ai balconi e ballatoi delle abitazioni addossate le une alle altre sono appese ad asciugare le reti da pesca che ricordano l'antico mestiere del pescatore che ancora oggi è praticato e porta sulle tavole dei ristoranti il pesce fresco tipico del lago, dal persico alle trote, dai lucci alle alborelle.

L'escursione termina con lo sbarco a Stresa. Tempo libero per una tranquilla e romantica passeggiata sul celebre lungolago. Si potranno ammirare ville nobiliari, alberghi raffinati e giardini curatissimi, per esempio il Regina Palace Hotel, uno stupendo edificio Liberty circondato da un parco perfetto e colorato, oppure lo sfarzoso palazzo del Grand Hotel des Iles Borromees, il primo a essere costruito sul lago a metà dell'Ottocento. Dai terrazzini panoramici si ha una vista meravigliosa sul lago, le Isole Borromeo e le Alpi a fare da sfondo. Lasciato il lungolago ci si può addentrare tra i vicoli e le piazzette del centro storico: da Piazza Cadorna si snoda un labirinto pittoresco, fatto di boutique e negozietti tipici, archi e finestre di legno, ristoranti e antichi palazzi, balconcini fioriti e piccoli dettagli di eleganza.

E magari si vorrà acquistare una confezione di "Margheritine di Stresa", dolcetti dal gusto particolarmente delicato che si sciolgono in bocca, fatte ancora artigianalmente a mano, secondo una ricetta che risale alla metà del 1800 nata un po' per caso per la famiglia Savoia e per i nobili di tutta Europa che a Stresa soggiornavano abitualmente.

Nel tardo pomeriggio, terminato il tempo a disposizione ci si ritrova al pullman per il viaggio di rientro in Valtellina dove l'arrivo è previsto in serata.